

CIRCOLARE N° 13

.....li.....

Oggetto: ATTIVITA' DA SVOLGERSI FRA I PARTIGIANI E I GAPPISTI.-A tutte le Sezioni della Provincia.

Cari compagni,

Nel mentre richiamiamo la vostra attenzione sulla nostra circolare precedente, con la quale vi invitiamo a indire riunioni di compagni già appartenenti alle formazioni partigiane e gappiste e di patrioti in genere, al fine di ottenerne l'arruolamento nel Corpo Italiano di Liberazione, vi preghiamo di tenere presente che tale arruolamento, se dovrà essere molto largo per gli ex partigiani e gappisti, dovrà essere totale per gli ufficiali già appartenenti alle dette formazioni.

Dopo l'arruolamento e in attesa dal richiamo, i compagni arruolatisi potranno essere utilizzati per incarichi di Partito.

Nella vostra attività volta ad ottenere nuove adesioni al Partito e che deve indirizzarsi verso tutti i lavoratori onesti, dovete aver di mira in primo luogo coloro che hanno partecipato alla guerra di liberazione. Tutti i buoni combattenti per la causa nazionale dovrebbero divenire membri effettivi del Partito. A questo riguardo, quando vi sia la possibilità di controllare esattamente l'appartenenza a un Distaccamento combattente, l'ex partigiano e gappista che fa domanda di essere ammesso al Partito, potrà essere accettato senz'altro, senza sottostare al periodo di candidatura.

In considerazione dell'importanza politica e storica che ha assunto il movimento partigiano e delle ripercussioni che esso ha e avrà nella risorgente vita della Nazione, è indispensabile valorizzare con ogni mezzo tale movimento. Perciò tutte le sezioni del Partito Comunista, che sono situate in località dove la guerra partigiana si è svolta, o che hanno nel proprio seno ex partigiani, o nella cui località hanno residenza ex partigiani, dovranno prendere iniziative in accordo con gli altri Partiti antifascisti, specie coi socialisti e coi democratici cristiani, e nell'ambito del Comitato locale di Liberazione Nazionale, volte a porre in risalto il valore della guerra partigiana. Tali iniziative possono essere le più svariate: Stampe, mostre di fotografie dei luoghi di battaglia e di partigiani caduti, gite collettive sui luoghi della lotta, sottoscrizioni a pro delle famiglie dei caduti, commemorazioni di caduti, denominazione di strade e piazze intestate a caduti, ecc.

Contiamo sulla vostra attività per la realizzazione dei compiti di cui sopra.

Saluti fraterni.

IL COMITATO FEDERALE

CONFIDENTIAL

RECORDS RELATING TO THE DEPARTMENT OF THE ARMY

A Report on the Status of the Army

Carl Compton

The report is a comprehensive study of the Army's current status and future prospects. It covers a wide range of topics, including personnel, equipment, and organizational structure. The author provides a detailed analysis of the challenges facing the Army and offers several recommendations for improvement.

The report is divided into several sections. The first section discusses the current state of the Army, including its size, composition, and capabilities. The second section identifies the major challenges facing the Army, such as budget constraints and technological advances. The third section offers recommendations for addressing these challenges, including increasing efficiency and investing in research and development.

The report concludes with a summary of the findings and a call to action. It emphasizes the need for a comprehensive reform of the Army to ensure its long-term viability and effectiveness. The author believes that the recommendations provided in the report are essential for the Army's success in the future.

The report is a valuable resource for anyone interested in the Army's current and future status. It provides a clear and concise overview of the issues facing the Army and offers practical solutions for addressing these issues. The report is well-written and easy to read, making it accessible to a wide range of audiences.

The report is a comprehensive study of the Army's current status and future prospects. It covers a wide range of topics, including personnel, equipment, and organizational structure. The author provides a detailed analysis of the challenges facing the Army and offers several recommendations for improvement.